

Un flash mob per il primo soccorso nelle scuole

di **Redazione**

30 Settembre 2015 - 10:35



Genova. Si intitola “Eroi senza superpoteri” la campagna di sensibilizzazione europea ideata e promossa da Sami - Samaritan International - per promuovere la formazione dei giovani sul primo soccorso nelle scuole. Il messaggio vuole trasmettere l’importanza di imparare le semplici procedure che possono salvare la vita agli altri. Non occorre - dice il messaggio - essere super eroi; basta essere se stessi, con qualche competenza specifica.

L’iniziativa promossa da giovani che parlano ai propri coetanei, ha coinvolto contemporaneamente ragazzi e ragazze delle scuole primarie e secondarie delle Organizzazioni facenti parte di Sami a livello europeo.

Come “modello” di comunicazione è stato scelto il Flash mob.

Per l’Italia l’estemporaneo raduno è stato realizzato a Genova da Anpas Liguria in piazza De Ferrari con la collaborazione di una sessantina tra ragazzi e ragazze.

La coreografia riproduceva una situazione di arresto cardiaco.

Stefano Sala, portavoce di Anpas Liguria giovani, spiega: “Essere degli eroi ma senza i superpoteri, il concetto su cui tanto insistiamo è che non servono poteri speciali per salvare una persona, basta conoscere semplici manovre salvavita di base. Con questo evento internazionale vogliamo comunicare quanto sia immediato e alla portata di tutti fornire un primo aiuto a persone colpite da arresto cardiaco, un gesto talmente semplice da essere alla portata di un bambino”.

In Italia le vittime per arresto cardiaco sono oltre 70.000 ogni anno; nel 65% dei casi l'arresto colpisce in presenza di testimoni che, con alcune conoscenze adeguate, potrebbero essere in grado di prestare un prezioso, se non indispensabile, aiuto.

La percentuale di sopravvivenza dopo un arresto cardiaco si attesta solamente al 2%, un dato significativamente preoccupante. Queste patologie sono tempo-dipendenti: prima si interviene e maggiori possibilità di successo si hanno.